

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 123 del 22/08/2014

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 120

Del 25.08.2014

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - COMPONENTE DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno 2014 il giorno 25 del mese di agosto alle ore 11.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>NO</u>
Rag. Enrico Castiello	Assessore Politiche ambientali, Verde. Protezione Civile	<u>SI</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Dott.ssa maria Iele	Assessore Mobilità, Pari Opp., URP	<u>SI</u>
Sig. Umberto Panunzio	Assessore Servizi Sociali	<u>SI</u>

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di Segretario Generale Dott. **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dot. Claudio Uscitelli

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Claudio Uscitelli

Premesso che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n.147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 1 comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all' art. 1 comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n.16/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo:
«per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 39,67 % dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014:

SERVIZIO INDIVISIBILE	SPESE
Servizio ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 980.000,00
Servizi SOCIALI e Servizi CIMITERIALI (quota a carico del bilancio del Comune):	€ 1.900.000,00

Servizi VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE:	€ 2.700.000,00
Servizi di Amministrazione Generale - gestione Uffici Tecnici, Beni demaniali e patrimoniali, segreteria generale e personale – (QUOTA PARTE)	€ 4.000.000,00
Totale	€ 9.580.000,00
Grado di copertura con il gettito TASI previsto	39,67%

Considerato che:

il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del **2,50 per mille sulle abitazioni principali**, e quelle a queste assimilate, non soggette ad IMU, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef, rispettando il principio di non appesantire la pressione fiscale a carico dei cittadini;

Tenuto conto che, in base alle stime operate dal Settore Gestione Economica, il gettito atteso di € 3.800.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU	2,50 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 13	1,00 per mille

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

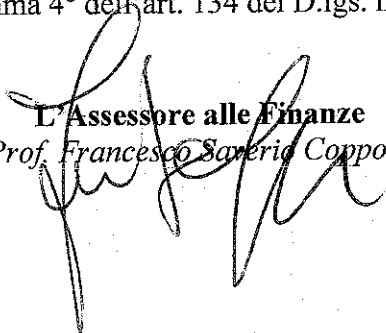
PROPONE DI DELIBERARE

- la proposta al consiglio comunale di determinazione delle aliquote per l'applicazione della componente TASI della Imposta Comunale Unica (IUC) nelle seguenti misure:
 - a) aliquota TASI del **2,50** per mille per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n.201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
 - b) aliquota TASI del **1,00** per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 13;

- Di dare atto che il regolamento TASI dovrà essere approvato direttamente dal Consiglio Comunale unitamente alle aliquote entro il 10 settembre 2014;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

Li

L'Assessore alle Finanze
Prof. Francesco Savaria Coppola



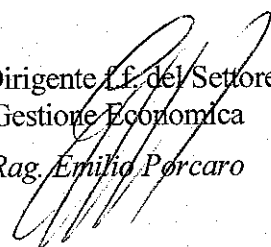
PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000. Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li

.....

Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica
Rag. Emilio Porcaro

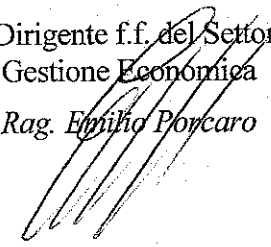


Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153.; Letta la proposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li

.....

Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica
Rag. Emilio Porcaro



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 in ordine ai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Di rendere con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26-8-2014, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 26-8-2014

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti